

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : FIBROXCEL 10
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Coadiuvanti di filtrazione
Settori d'uso:
Industrie alimentari[SU4]
Categorie di prodotti:
Coadiuvante tecnologico per limitato uso alimentare

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB IBERICA, S.A.U
Av. Can Companyà, 13
08755 Castellbisbal (Barcelona)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene:

Informazioni relative ai componenti: Perlite e Cellulosa.

Per alimenti, uso enologico. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

A seconda dell'uso e della manipolazione (molatura, essiccazione, confezionamento) si può generare polvere nell'ambiente. La polvere contiene silice cristallina respirabile. L'inalazione di polvere contenente silice cristallina per un lungo periodo di tempo può causare effetti negativi sui polmoni. La silice cristallina (cristobalite) è una causa nota di silicosi, una malattia polmonare progressiva e in alcuni casi molto grave. La perlite contiene meno dello 0,1% di silice cristallina. L'utilizzo del prodotto come indicato dal fornitore riduce al minimo il rischio di esposizione alla silice cristallina respirabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
PERLITE sostanza per la quale la	>= 50 < 100%			93763-70-3		

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro						
Cellulosa sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	> 5 <= 15%			9004-34-6	232-674-9	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere.

Evitare l'inalazione di polvere.

Garantire una ventilazione adeguata.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di accensione. Vietato fumare.

Fornire una ventilazione adeguata.

Evacuare l'area di pericolo ed eventualmente consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura.

Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Tenere il contenitore ben chiuso, protetto da umidità e odori forti.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

PERLITE:

Crystalline silica

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/0,1 (1)

Belgio: x/0,05

Canada – Ontario: x/0,05 (1)

South Korea: x/0,05 (respirable dust)

Danimarca: x/0,15

Spain: x/0,05 (1)

France: x/0,05 (respirable aerosol)

The Netherlands: x/0,075 (respirable dust)

Hungary: x/0,15 (respirable aerosol)

Ireland: x/0,1 (1)

New Zealand: x/0,1 (1)

Singapore: x/0,05 (respirable aerosol)

Sweden: x/0,05 (1)

Switzerland: x/0,15 (respirable aerosol) MAK

USA – NIOSH: x/0,05

USA – OSHA: x/0,5 (30/(% silica+2))

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x

Belgio: x/x

Canada – Ontario: x/x

South Korea: x/x

Denmark: x/0,3

Spain: x/x

France: x/x

The Netherlands: x/x

Hungary: x/x

Ireland: x/x

New Zealand: x/x

Singapore: x/x

Sweden: x/x

Switzerland: x/x

USA – NIOSH: x/x

USA – OSHA: x/x

Note

Australia: (1) respirable dust

Canada – Ontario: (1) respirable aerosol

Spain: (1) respirable fraction (INSHT 2018).

Francia: Negrita: Regulatory restrictive limit values.

Irlanda: (1) respirable fraction
Nueva Zelanda: (1) respirable aerosol
Suecia: (1) respirable dust

Perlite
Dust
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/10(1)
Austria: x/5 inhalable aerosol
Belgio: x/10
Canada - Ontario: x/10 (1)
Canada - Quebec: x/10 (total) - 5 (respirable fraction)
South Korea: x/10
Latvia: x/4 (1)
People's Republic of China: x/8 (1) - 4 (2)
Singapore: x/10
USA - NIOSH: x/10 total dust- 5 respirable.

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x
Austria: x/10 inhalable aerosol
Belgio: x/x
Canada - Ontario: x/x
Canada - Quebec: x/x
South Korea: x/x
Latvia: x/x
People's Republic of China: x/x
Singapore: x/x
USA - NIOSH: x/x

Note:

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.
Canadá - Ontario: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.
Latvia: (1) and tuff, pemza.
People's Republic of China: (1) inhalable fraction (2) respirable fraction

Perlite has not been classified separately by the Occupational Safety and Health Administration (OSHA). No However, the product contains crystalline silica in the form of quartz powder below 0.1%. In 2011 the Agency International Cancer Research Agency (IARC) concluded that crystalline silica in the form of quartz powder or cristobalite is carcinogenic to humans (Group 1).

Cellulosa:
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/10(1)
Belgio: x/10
Canada – Ontario: x/10
Canada - Québec: x/10
France: x/10 inhalable aerosol
Ireland: x/10(1); x/4(2)
Latvia: x/2
New Zealand: x/10(1)
People's Republic of China: x/10
Singapore: x/10

South Korea: x/10
Spain: x/10 inhalable aerosol
Switzerland: x/3 respirable aerosol
USA - NIOSH: x/10(1); x/5(2)
USA - OSHA: x/15 total dust; 5 respirable dust
United Kingdom: : x/10 inhalable aerosol; 4 respirable aerosol

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Ireland: x/20 (1)(3)
United Kingdom: x/20 inhalable aerosol

Remarks:

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and <1 % crystalline silica.
Ireland: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction (3) 15 minutes reference period
New Zealand: (1) The value for inhalable dust containing no asbestos and less than 1% free silica.
USA – NIOSH: (1) Total dust (2) Respirable aer

- Sostanza: Perlite: SILICE CRISTALLINA

DNEL

Effetti sistemici Lavoratori a lungo termine Inalazione = 0,05 (mg / m³)
Effetti sistemici Consumatori a lungo termine Inalazione = 0,05 (mg / m³)
Effetti sistemici Consumatori a lungo termine Orale = 18,7 (mg / kg pc / giorno)
PNEC
STP = 100 (mg / l)

- Sostanza: PERLITE: Dust

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 0,74 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,074 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 10 (mg/l)
STP = 500 (mg/l)
Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Quando si maneggia il prodotto puro, indossare occhiali di protezione (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Quando si maneggia il prodotto puro, utilizzare guanti protettivi in gomma o lattice o altri dispositivi di protezione. protezione, come indicato dal responsabile della prevenzione dei rischi professionali.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Durante le operazioni manuali, in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare una maschera (UNE EN 149) con filtro Polvere FFP secondo le condizioni ambientali igieniche salvo diversa indicazione della persona responsabile prevenzione dei rischi professionali.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere omogenea	
Colore	bianco	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7,0 ± 1,0 (20°C; sol. 10%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	0,15 ± 0,01 (20°C)	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas di combustione: monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- (a) tossicità acuta: PERLITE: Non tossico
Cellulosa: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >5800
- (b) corrosione / irritazione della pelle: PERLITE: Non corrosivo
Cellulosa: Non corrosivo
PERLITE: Non irritante
Cellulosa: Non irritante
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: PERLITE: Non corrosivo
Cellulosa: Non corrosivo
PERLITE: Non irritante
Cellulosa: Non irritante
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: PERLITE: non classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle
Cellulosa: Non Sensibilizzante
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: PERLITE: in base ai dati disponibili non vengono soddisfatti i criteri di classificazione
Cellulosa: Non disponibile
- (f) cancerogenicità: PERLITE: in base ai dati disponibili non vengono soddisfatti i criteri di classificazione
Cellulosa: Non disponibile
- (g) tossicità riproduttiva: PERLITE: in base ai dati disponibili non vengono soddisfatti i criteri di classificazione
Cellulosa: Non disponibile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: PERLITE: in base ai dati disponibili non vengono soddisfatti i criteri di classificazione
Cellulosa: Non disponibile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: PERLITE: in base ai dati disponibili non vengono soddisfatti i criteri di classificazione
Cellulosa: Non disponibile
- (j) pericolo di aspirazione: PERLITE: in base ai dati disponibili non vengono soddisfatti i criteri di classificazione
Cellulosa: Non disponibile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.
Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.
Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.
Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La perlite non supera i criteri per essere considerata pericolosa secondo il Regolamento CE 1272/2008 e il Direttiva 67/548 / CE che la modifica.

La perlite contiene meno dello 0,1% p / p di silice cristallina respirabile (RCS).

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

PERLITE:

Non ecotossico

Utilizzare secondo buone pratiche di lavoro, evitando la dispersione del prodotto nel mezzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

PERLITE:

Non rilevante per sostanza inorganica

Cellulosa:

Non persistente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

PERLITE:

Non rilevante per sostanza inorganica

Cellulosa:

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

PERLITE:

Non significativo

Cellulosa:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): non pertinente

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: allineamento documentale. Non disponibile revisione 6.
